Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NUMERO 54 DEL 22-03-2018

OGGETTO:
AGGIORNAMENTO CATASTO AREE PERCORSE DAGLI INCENDI BOSCHIVI - ANNO 2017 PER L'APPOSIZIONE DEI VINCOLI TEMPORALI DI CUI ALL'ART. 10 COMMA 2 DELLA LEGGE 21 NOVEMBRE 2000 N. 353 - ADOZIONE

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 08:45, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

PASQUI GIANLUCA	SINDACO	P
LUCARELLI ROBERTO	VICESINDACO	P
CERVELLI ERIKA	ASSESSORE	P
NALLI ANTONELLA	ASSESSORE	P
MANCINELLI ROBERTO	ASSESSORE	P

SOGGETTA A COMUNICAZIONE: S

Assegnati n. 5 In carica 5 Presenti n. 5 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr. MONTARULI ANGELO
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza PASQUI GIANLUCA nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata

PROPOSTA DI DELIBERA

Il sottoscritto Ing. Marco Orioli in qualità di Responsabile del servizio manutenzione, visto il documento istruttorio predisposto dal responsabile del procedimento Geom. Gianfranco Carimini, che di seguito si riporta:

DOCUMENTO ISRUTTORIO

PREMESSO che la legge n. 353 del 21 novembre 2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" contiene divieti e prescrizioni derivanti dal verificarsi di eventi calamitosi riferiti agli incendi boschivi e al comma 2 dell'art. 10 prevede l'obbligo dei Comuni di censire i soprassuoli percorsi dagli incendi, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, al fine di applicare i vincoli temporali previsti dal comma 1 della medesima legge. L'istituzione di detto catasto consente l'apposizione di vincoli che limitano l'uso del suolo solo per quelle aree che sono individuate come boscate o destinate a pascolo e questi vincoli hanno scadenze temporali differenti ovvero:

Vincoli quindicennali: per le zone boscate ed i pascoli la destinazione non può essere modificata rispetto a quella preesistente l'incendio per la durata minima di 15 (quindici) anni. In tali aree è consentita la realizzazione solamente di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Ne consegue l'obbligo di inserire sulle aree predette un vincolo esplicito da trasferire in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento a pena di nullità degli atti stessi;

Vincoli decennali: nelle zone boscate e nei pascoli i cui soprassuoli siano percorsi dal fuoco, è vietata per dieci anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. In tali aree sono vietate per dieci anni il pascolo e la caccia;

Vincoli quinquennali: nelle zone boscate e di pascolo è vietato lo svolgimento delle attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 14/05/2008 con la quale si è approvato definitivamente l'istituzione del catasto delle aree percorse dagli incendi boschivi per l'apposizione dei vincoli temporali di cui all'art. 10 comma 2 della legge 21 novembre 2000 n. 353;

VISTO che gli incendi relativi all'anno 2015, sono stati comunicati dalla Regione Marche con nota assunta al n. 0030269-01/12/20170-C_B474-SARCH-A di protocollo del Comune di Camerino in data 01/12/2017;

VISTO che l'Ufficio Tecnico Comunale ha provveduto all'elaborazione di elaborati grafici, nei quali sono cartografate, all'interno del perimetro dell'incendio, le aree il cui uso del suolo è di bosco o ti tipo pascolo e che quindi sono oggetto di apposizione del vincolo, e quelle prive di tale uso per le quali invece non vi è nessuna tipologia di vincolo oltre che le aree a rischio individuate dal PAI, se interessate dagli incendi boschivi;

CONSIDERATO che trattasi di un piano che incide sulla gestione del territorio comunale;

VISTO il comma 2 dell'art. 10 della legge n. 353 del 21 novembre 2000;

VISTA la D.G.R. n. 1462 del 02.08.2002;

VISTA la D.G.R. n. 328 del 30.03.2004;

VISTO il comma 7 dell'art. 1 dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3624 del 22.10.2007;

VISTO il T.U. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

PRESO atto che la presente deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale;

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di aggiornare il catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco negli incendi del Comune di Camerino, relativi all'anno 2015, costituito dai seguenti elaborati a firma del responsabile del responsabile del procedimento Geom. Gianfranco Carimini del Servizio Manutenzione che, si approvano specificatamente:
   a) TAVOLA N. 1: Relazione tecnico illustrativa;
   b) TAVOLA N. 2: Tavola con sovrapposizione P.R.G. e mappa catastale scala 1: 2000 con indicato l'uso del suolo art. 32 "Zone agricole a macchia e bosco" e art. 29 "Zone agricole di interesse paesistico" delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. con colorazione rossa il perimetro dell'area interessata dall'incendio boschivo del 25/12/2015 in loc. Gaiano di Camerino;
   c) TAVOLA N. 3: Ortofoto scala 1:10.000 con indicato con colorazione rossa il perimetro dell'area interessata dall'incendio boschivo del 25/12/2015 in loc. Gaiano di Camerino, rilevato dal Corpo Forestale dello Stato in data 25/12/2015,
   d) TAVOLA N. 4: planimetria scala 1:10.000 con aree a rischio individuate dal P.A.I. (rischio idrogeologico assente per l'incendio nell'area di Gaiano);
   e) TAVOLA N. 4a: Planimetria scala 1:5000 del Corpo Forestale dello Stato(Ortofoto e carta tecnica regionale con curve di livello) con indicato con colorazione rossa il perimetro dell'area interessata dall'incendio boschivo del 25/12/2015 in loc. Gaiano di Camerino;

3) Di dare atto che, ai sensi della legge n. 353/2000, sulle are percorse dal fuoco e individuate con gli elaborati di cui al precedente punto e individuate dal catasto al foglio 115 mappale 49 con porzione interessata dall'incendio di mq 459 e mappale 55 con porzione interessata dall'incendio di mq 4740, graveranno i seguenti divieti e le seguenti prescrizioni:

Vincoli quindicennali: per le zone boscate ed i pascoli la destinazione non può essere modificata rispetto a quella preesistente l'incendio per la durata minima di 15 (quindici) anni. In tali aree è consentita la realizzazione solamente di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Ne consegue l'obbligo di inserire sulle aree predette un vincolo esplicito da trasferire in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento a pena di nullità degli atti stessi;

Vincoli decennali : nelle zone boscate e nei pascoli i cui soprassuoli siano percorsi dal fuoco, è vietata per dieci anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. In tali aree sono vietate per dieci anni il pascolo e la caccia;
Vincoli quinquennali: nelle zone boscate e di pascolo è vietato lo svolgimento delle attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici;

4) Di dare atto che ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L. n. 353 del 21 novembre 2000 gli elaborati del catasto incendi devono essere depositati nella Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni interi e consecutivi a decorrere dal primo giorno dell'affissione dell'avviso di deposito all'Albo Pretorio del Comune, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione. Nei successivi 30 (trenta) giorni qualunque interessato può presentare osservazioni, producendole in triplice esemplare, di cui uno in bollo. Le medesime saranno poi analizzate ed approvate definitivamente.

5) Di individuare nel Responsabile del Settore Territorio – LL.PP. – Ambiente l'ufficio responsabile della tenuta del catasto delle aree percorse dal fuoco del territorio del Comune di Camerino;

PROPONE INOLTRE

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. N. 267/2000.

Il Responsabile del procedimento

f.to Geom. Gianfranco Carimini

Preso atto e condiviso quanto contenuto nel documento istruttorio predisposto dal responsabile del procedimento,

PROPONE

Alla Giunta di deliberare in merito

Il Responsabile del Servizio Manutenzione
f.to Ing. Marco Orioli

RITENUTO per i motivi riportati in tale proposta e che sono condivisi di emanare la presente deliberazione;
VISTO il seguente parere espresso sulla proposta della presente deliberazione:
-in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del Settore Tecnico ing. Marco Orioli: parere favorevole;
Con votazione favorevole unanime legalmente resa,

DELIBERA

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di aggiornare il catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco negli incendi del Comune di Camerino, relativi all'anno 2015, costituito dai seguenti elaborati a firma del responsabile del responsabile del procedimento Geom. Gianfranco Carimini del Servizio Manutenzione che, si approvano specificatamente:
   a) TAVOLA N. 1: Relazione tecnico illustrativa;
   b) TAVOLA N. 2: Tavola con sovrapposizione P.R.G. e mappa catastale scala 1: 2000 con indicato l'uso del suolo art. 32 "Zone agricole a macchia e bosco" e art. 29 "Zone agricole di interesse paesistico" delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. con colorazione rossa il perimetro dell'area interessata dall'incendio boschivo del 25/12/2015 in loc. Gaiano di Camerino;
   c) TAVOLA N. 3: Ortofoto scala 1:10.000 con indicato con colorazione rossa il perimetro dell'area interessata dall'incendio boschivo del 25/12/2015 in loc. Gaiano di Camerino, rilevato dal Corpo Forestale dello Stato in data 25/12/2015,
   d) TAVOLA N. 4: planimetria scala 1:10.000 con aree a rischio individuate dal P.A.I. (rischio idrogeologico assente per l'incendio nell'area di Gaiano);
   e) TAVOLA N. 4a: Planimetria scala 1:5000 del Corpo Forestale dello Stato(Ortofoto e carta tecnica regionale con curve di livello) con indicato con colorazione rossa il perimetro dell'area interessata dall'incendio boschivo del 25/12/2015 in loc. Gaiano di Camerino;
   f) Di dare atto che, ai sensi della legge n. 353/2000, sulle are percorse dal fuoco e individuate con gli elaborati di cui al precedente punto e individuate dal catasto al foglio 115 mappale 49 con porzione interessata dall'incendio di mq 459 e mappale 55 con porzione interessata

dall'incendio di mq 4740, graveranno i seguenti divieti e le seguenti prescrizioni:

Vincoli quindicennali: per le zone boscate ed i pascoli la destinazione non può essere modificata rispetto a quella preesistente l'incendio per la durata minima di 15 (quindici) anni. In tali aree è consentita la realizzazione solamente di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Ne consegue l'obbligo di inserire sulle aree predette un vincolo esplicito da trasferire in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento a pena di nullità degli atti stessi;
Vincoli decennali : nelle zone boscate e nei pascoli i cui soprassuoli siano percorsi dal fuoco, è vietata per dieci anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. In tali aree sono vietate per dieci anni il pascolo e la caccia;
Vincoli quinquennali: nelle zone boscate e di pascolo è vietato lo svolgimento delle attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici;

3) Di dare atto che ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L. n. 353 del 21 novembre 2000 gli elaborati del catasto incendi devono essere depositati nella Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni interi e consecutivi a decorrere dal primo giorno dell'affissione dell'avviso di deposito all'Albo Pretorio del Comune, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione. Nei successivi 30 (trenta) giorni qualunque interessato può presentare osservazioni, producendole in triplice esemplare, di cui uno in bollo. Le medesime saranno poi analizzate ed approvate definitivamente.

4) Di individuare nel Responsabile del Settore Territorio – LL.PP. – Ambiente l'ufficio responsabile della tenuta del catasto delle aree percorse dal fuoco del territorio del Comune di Camerino.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con altra votazione favorevole unanime legalmente resa,

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. N. 267/2000.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 22-03-2018 Il Responsabile del servizio
F.to ORIOLI MARCO

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale Il Presidente

F.to MONTARULI ANGELO F.to PASQUI GIANLUCA

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari.

Camerino, 10-04-2018

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA

Per copia conforme all'originale
Camerino, 10-04-2018

Il funzionario delegato
AQUILI FRANCESCO MARIA

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22-03-2018 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA